10INT02A1004 ZALLCALL 11 23:28:28 04/09/99

◆ *Clown, giochi e gare di pattinaggio nelle città che hanno aderito all'iniziativa del ministero dell'Ambiente*

◆ *Grazia Francescato: «Uno scandalo che centri come Bari abbiano detto no a una manifestazione di civiltà»*

Terza domenica a piedi Una festa per i bambini

Ancora un successo e i verdi propongono 2 referendum

ROMA Una festa dedicata ai bambini. Sono stati loro i protagonisti di questa terza domenica a piedi sotto un cielo grigio. Clown, giochi in strada, gare sui pattini, spettacoli, ogni città ha dato il suo contributo all'iniziativa di Legambiente e del ministro Ronchi. Nonostante il tempo sia poco primaverile, gli abitanti delle 174 città che hanno aderito all'iniziativa si sono riversati in strada: a piedi, in bicicletta, sui pattini, sui bus (spesso gratis) o a cavallo hanno celebrato una mattinata di no alle auto. A Roma e Milano la giornata è servita per avviare due nuovi referendum anti-traffico sponsorizzati da Legambiente e Verdi. I quesiti proposti nelle due città, oltre a chiedere ai cittadini un parere su traffico e mezzi pubblici, a Roma sollecitano la completa pedonalizzazione di via dei Fori Imperiali, mentre a Milano la chiusura al traffico di Corso Buenos Aires.

A Milano molti hanno approfittato del sole e della giornata senz'auto, nella cerchia interna dei bastioni, per fare un giro domenicale una volta tanto in città invece che fuori. Fin dal primo mattino piazze e strade si sono riempite fra manifestazioni podistiche e ciclistiche e diverse iniziative musicali organizzate dal Comune e da varie associazioni. E i giovani e anche i piccoli si sono potuti finalmente scatenare senza pericoli in centro: chi con la bicicletta, chi in pattini a rotelle o con i modernissimi roller. **Firenze** tutta dedicata ai più piccini; colorata, quasi a recuperare e contrastare il cielo grigio, ricca di iniziative dei quartieri, affollata sui lungarni. Cavalli, aquiloni, biciclette l' hanno fatta da padroni. Mentre in Santa Croce partiva «Guarda Firenze Vivicittà 2000», in piazza Dalmazia, in piena periferia, c' era «Un pony per amico» con i bambini che cavalcavano felici. Ad un tiro di schioppo dal Duomo, in Piazza Santissima Annunziata, musica e filastrocche. Poi biciclettate, animazione nei giardini e tante mostre, anche di lavori dei bambini, oltre, ovviamente, a quella frequentatissima di Joan Mirò a Palazzo Strozzi.

Ieri è stata una domenica a piedi non solo nelle 174 città che partecipano ufficialmente all'iniziativa, ma anche in 500 che hanno detto sì a «100 strade per giocare» di Legambiente. Da **Roma** a Caltagirone, da Milano a Prato, da Fidenza a Bisceglie, da Bari a Cagliari più di 2.000 piazze sono state letteralmente invase da bambini, ragazzi e famiglie che si sono appropriati degli spazi cittadini per giocare». A Roma a Piazza del Popolo, in un teatro a cielo aperto, ci sono stati spettacoli e gare di bicicletta e pattinaggio. A **Napoli** è stato chiuso il quartiere periferico Scampia da dove è partito anche l'Archeobus alla scoperta della città. A **Genova**, all'interno dell'area Expo, oltre ai laboratori per giochi un gruppo di ragazzi della Banda del Cigno di Legambiente ha fatto un blitz contro un parcheggio selvaggio incartando completamente un'auto in divieto di sosta. A **Bolzano** i bambini hanno presentato i risultati di un rilevamento sul benzene. A **Cagliari**, nonostante la pioggia, migliaia di persone hanno partecipato alla festa dedicata al mare.

«Il successo di questo esperimento, voluto fortemente da noi, è, ancora una volta, sotto gli occhi di tutti. Bambini e adulti hanno risposto con straordinario entusiasmo». Così Grazia Francescato, presidente dei Verdi, commenta la terza replica delle domeniche a piedi. «È molto grave - ha detto Francescato, che ha scelto Bari, città del no alle domeniche a piedi, per partecipare alle iniziative dei Verdi- che alcune amministrazioni abbiano scelto di non aderire all'invito del ministro per l'Ambiente di limitare, almeno per un giorno, il traffico automobilistico; e ora, di fronte al successo dell'iniziativa, questa insensibilità nei confronti della difesa della salute dei cittadini appare ancora più evidente e grottesca».

IN PRIMO PIANO

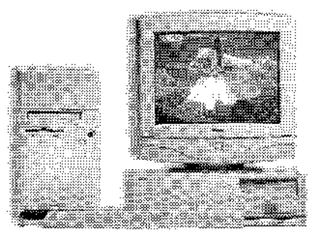
Italia divisa in due per la bomba Presto la bonifica del territorio

Italia divisa in due per le operazioni di brillamento della bomba della seconda guerra mondiale trovata nel letto del fiume Paglia a Castel Viscardo, nell'orvietano. Chiusa infatti la A-1 poco dopo le 8,30, dalle 9,15 nessun treno ha potuto transitare in quella tratta: gli ultimi due convogli a passare prima della chiusura sono stati il Roma-Monaco e il Roma-Milano. La bomba è stata fatta esplodere alle 12,55.
Tre ordigni riemersi dal fiume Paglia negli ultimi nove mesi, tre evacuazioni di residenti, tre chiusure di autostrada e ferrovia: è lo snervante stillicidio, eredità dei bombardamenti dell' ultima guerra, cui da tempo sono sottoposti molti cittadini dell'Orvietano, istituzioni locali e tutti coloro che, come stamani, sono impegnati nelle operazioni di brillamento delle bombe. Operazioni che costano (il piccolo Comune di Castel Viscardo spende ogni volta 50 milioni) e che creano inevitabili quanto comprensibili disagi a chi, come le 500 persone di ieri, è costretto ad alzarsi molto presto per lasciare la propria abitazione. Senza contare chi è costretto, in auto, a deviare dell'Autosole od a posticipare un viaggio in treno. Ora si vuole mettere fine una volta per tutte a questa sequela di ritrovamenti: domani mattina infatti, nella sede del centro operativo della protezione civile, si incontreranno rappresentanti delle istituzioni locali e dei ministeri interessati per mettere in cantiere la bonifica definitiva dell' area a rischio.

Calvizie Arriva la nuova cura

Dopo due anni di terapia ha dimostrato di prevenire l'ulteriore perdita di capelli in 5 pazienti su 6 e di favorire la ricrescita, con un aumento significativo della copertura del cuoio capelluto, in 2 uomini su 3. Condizioni necessarie per questo risultato sono uno stato di calvizie non definitivo è un periodo continuato di terapia di almeno un anno. Sono ritenuti positivi i primi risultati della terapia con la molecola finasteride nella cura della alopecia androgenetica, ad un anno dall'entrata in commercio anche in Italia della prima terapia farmacologica per via orale per la cura della calvizie a base, appunto, di finasteride. Gli ultimi studi condotti negli Stati Uniti su un campione di 212 uomini trattati con tale principio attivo, ha affermato il responsabile dei laboratori di ricerca della Merck Sharp & Dohme in Usa, Keith Kausman, «hanno evidenziato a 48 settimane di terapia un miglioramento del 30 per cento del peso e spessore dei capelli, contro un 10 per cento di peggioramento nel gruppo di confronto trattato con placebo». La finasteride è risultata però efficace solo nei soggetti maschi e la sospensione della terapia comporta la ricomparsa del diradamento dei capelli. Tutti i test fatti, ha aggiunto Kausman, «hanno inoltre indicato una buona tollerabilità della terapia, con effetti collaterali rappresentati da qualche caso di riduzione della libido però reversibile: 1,8 per cento contro l' 1,3 per cento dei casi nel gruppo placebo». In Italia sono circa 30.000 gli uomini in terapia con la finasteride (a fronte di circa 180.000 diagnosi del dermatologo l'anno).

rem



Ad assemblare sono capaci tutti. Ma noi che lavoriamo alla I.C.S. S.p.A. non possiamo limitarci alla soluzione più comoda. La nostra azienda, erede diretta della tradizione e dell'esperienza Olivetti, è saldamente integrata in un grande gruppo industriale: ha la forza e le capacità per realizzare soluzioni tecnologicamente avanzate in grado di soddisfare le richieste dei clienti più esigenti. Per questo sentiamo il bisogno di impegnarci in tutte le fasi del nostro lavoro, dall'ideazione all'assistenza pre e post-vendita. Tutto quello che facciamo, lo progettiamo e lo realizziamo in prima persona. La passione è l'anima della nostra creatività, che unita alle molteplici competenze presenti in azienda ci spinge alla continua ricerca di innovazione, sia per i prodotti tradizionali sia per quelli all'avanguardia, orientati alla convergenza tra informatica e telecomunicazioni. E siamo convinti che i risultati si vedano.

Assistenza in Linea 0125 6362630
www.ics-olivetti.com

ICS olivetti
Information Communication Systems
Passione e tecnologia

Numero Verde 800-915570

FINMEK GROUP

ICS Olivetti è un marchio commercializzato per I.C.S. S.p.A. Olivetti è un marchio registrato dalla Olivetti S.p.A.